

alla comunità cristiana il suo nuovo Consiglio Pastorale e il Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica nella quarta domenica di Pasqua, il 22 aprile 2018. Attraverso un gesto liturgico si potrà vivere un momento di intensa ecclesialità, in cui i Consigli vengano colti per la loro natura comunitaria e non meramente all'interno di una visione organizzativa e funzionale. Alla fine del testo, in allegato, lo schema di un rito di presentazione e benedizione dei nuovi Consigli.

## **Composizione del Consiglio Pastorale Parrocchiale**

Il numero ottimale dei membri del CPP va stabilito prima delle consultazioni. Il criterio è di costituire un Organismo che sia sufficientemente rappresentativo della comunità e delle realtà che la compongono e insieme possa essere efficace nello svolgere il suo ruolo.

Indicativamente (membri eletti e membri designati dagli ambiti parrocchiali, esclusi quelli di diritto e i nominati dal parroco):

- parrocchia inferiore a 3000 abitanti: non oltre 12 membri;

Si tenga presente che i consiglieri che faranno parte del CPP entreranno a titolo diverso (Statuto, art. 5):

- membri di diritto: - il parroco in quanto presidente; - inoltre, se presenti in parrocchia, il vicario parrocchiale, il diacono, il rappresentante delle comunità religiose, il presidente parrocchiale dell'Azione cattolica;
- membri eletti dalla comunità;
- membri designati: rappresentanti di ambiti significativi in parrocchia: - non ciascun gruppo operante o realtà costituita nell'ambito della parrocchia va rappresentato in CPP; - possono essere rappresentati quei gruppi/realtà che esprimono le scelte pastorali più rilevanti, assolutamente indispensabili, per cui il CPP uscente raggruppi più gruppi/realtà, secondo criteri di integrazione pastorale, in modo che ciascun raggruppamento esprima un unico rappresentante in CPP; - esclusi i membri di diritto e quelli di nomina da parte del parroco, il numero dei membri va così distribuito: il numero degli eletti dalla comunità non inferiore ai due terzi; i rappresentanti di ambito non superiori a un terzo;
- membri nominati: - eventualmente, se lo ritiene opportuno, il parroco può nominare uno o due membri.
- dopo che il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è costituito e, a sua volta, è stato formato anche il Consiglio parrocchiale per la Gestione economica (CPGE) diventerà membro del CPP anche un rappresentante del CPGE, il vice amministratore, designato dal parroco dopo consultazione dei membri del CPGE.



*Esercizi di fraternità*  
*Il rinnovo degli Organismi di comunione*  
2018-2023

*Parrocchia di Praglia*

## **RINNOVO DEGLI ORGANISMI DI COMUNIONE**

**18 marzo 2018**

**nel salone del patronato alle ore 10.45**

In comunione con tutta la diocesi e come già avviato all'inizio dell'anno pastorale, volge al compimento il cammino per il rinnovo degli organismi di comunione ossia il

### **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

e il

### **CONSIGLIO PARROCCHIALE PER LA GESTIONE ECONOMICA**

Il percorso per la formazione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale prevede ora alcuni passaggi importanti:

#### **La "prima consultazione"**

E' la fase della designazione e della disponibilità delle persone idonee al servizio nel CPP. Pertanto:

- Tutti i parrocchiani che abbiano compiuto 16 anni sono invitati a scrivere nome e cognome di persone che fanno parte della comunità, ritenute degne e in grado di rappresentare la comunità stessa nel prossimo CPP e a consegnarli in patronato nell'apposito raccoglitore.
- Tre sono i criteri per la scelta dei nomi: siano persone aperte al cammino di fede, condividano la vita della comunità, abbiano compiuto 18 anni di età (cfr. Statuto, art. 1 e 5).
- Questa raccolta di nomi unita a quella dei gruppi attivi in parrocchia, andrà a formare la lista dei candidati all'elezione
- Il parroco (e/o il vicepresidente uscente o qualcuno dei consiglieri che sia stato incaricato per questo), li contatta uno a uno, notificando l'indicazione della comunità, esplicitando il senso ecclesiale del CPP e chiedendo a ciascuno la disponibilità a far parte della lista dei candidati.
- La lista dei candidati viene presentata alla comunità, nella domenica 11 marzo.
- Il Consiglio Pastorale uscente sceglie i pochi ambiti essenziali che vanno assolutamente rappresentati in parrocchia (cfr. qui, n. 5; Statuto, art. 6).
- Con le disponibilità ricevute si compila una lista di candidati, possibilmente equilibrata, per rappresentare al meglio l'intera comunità:

giovani e adulti, maschi e femmine. I nomi verranno scritti sulla lista in ordine alfabetico. Gli elenchi dovranno avere un numero tale di nomi da permettere una scelta reale da parte dei votanti e proporzionale alla composizione dei membri del CPP.

#### **La votazione**

Le "votazioni" si svolgono domenica 18 marzo nel salone del patronato dopo la celebrazione dell'Eucaristia e precisamente dalle ore 10.45 con questi passaggi:

- Va ricordato che non possono essere eletti consiglieri, persone che abbiano già svolto due mandati consecutivi.
- La domenica 18 marzo, al termine della messa, in patronato vengono distribuiti ai presenti che abbiano compiuto 16 anni i fogli con le liste dei nomi e una penna, con l'invito a segnare su ciascuna scheda una o più preferenze (orientativamente due).
- Le persone che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze vengono interpellate dal parroco sulla loro disponibilità ad accettare l'incarico affidato dalla comunità, fino al raggiungimento del numero 12 di consiglieri.
- La composizione del CPP viene comunicata, tramite la Segreteria generale della Curia, al Vicario per la Pastorale che confermerà l'elezione, la designazione e la composizione del nuovo CPP.

#### **Passare il testimone**

Al Consiglio Pastorale Parrocchiale uscente resta l'impegno di preparare il "passaggio di testimone" al nuovo Consiglio, offrendo la verifica già preparata all'inizio di quest'anno pastorale (nei mesi di settembre-novembre): rivisitando il quinquennio svolto, indicando le tappe di questo cammino, le priorità a cui ci si è dedicati, le difficoltà incontrate e le progettualità rimaste aperte.

Occorre cogliere in questo passaggio di consegne un'opportunità per allargare e approfondire cosa vuol dire essere comunità che esiste in vista di un'esperienza di fede, comunità di credenti dentro un territorio. In ordine alla composizione del nuovo CPP, occorre che siano definiti gli ambiti e le realtà significative della parrocchia che vanno rappresentate in CPP, senza oltrepassare il numero di 12 (cfr. qui, n. 5).

#### **Presentazione alla comunità del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale e del nuovo Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica**

Svolte le operazioni di votazione e formato il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale, si propone che in tutte le parrocchie della Diocesi, sia presentato